



Istituto Istruzione Superiore
"Giancarlo Vallauri" - Fossano

Documento del Consiglio di Classe

5[^] A Indirizzo Giuridico Economico Aziendale

anno scolastico 2012-2013



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo giuridico-economico-aziendale (IGEA) ha sostituito dal 96/97 il tradizionale corso per ragionieri, adeguandolo alla nuova realtà aziendale.

Il corso garantisce una solida formazione culturale di base e una preparazione tecnica approfondita:

- nel corso dei cinque anni lo studio delle discipline umanistico-letterarie e scientifiche è affiancato da quello delle discipline professionali (economico -aziendalistiche e giuridiche), cui viene riservato ampio spazio;
- nel biennio in "Scienze della Materia e della Natura" è incluso lo studio delle scienze biologiche, fisiche e chimiche;
- con la materia "Trattamento Testi e Dati" e con "Economia aziendale e laboratorio" gli studenti hanno occasione di acquisire conoscenze e capacità informatiche utili per applicazioni nel settore aziendale;
- l'insegnamento di due lingue straniere (inglese e francese) viene graduato in modo da recuperare le differenze tra chi ha studiato l'una o l'altra lingua nelle scuole medie inferiori ed è sostenuto dall'uso di un laboratorio linguistico con trenta postazioni, da nuovi strumenti multimediali e da esperienze all'estero.

Il Ragioniere e Perito Commerciale Esperto in Economia Aziendale ha un futuro:

- in attività produttive, direttamente o attraverso corsi di specializzazione;
- in studi professionali, banche, aziende commerciali, industriali e di servizi;
- in enti pubblici;
- nell'esercizio della libera professione tramite laurea triennale;
- negli studi universitari in qualsiasi facoltà, con propensione per l'area economica e giuridica.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A, a.s. 2012-2013, indirizzo Igea dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Vallauri' si è formata in prima ed ha subito alcune modifiche nel corso dei 5 anni che non hanno però comportato difficoltà di relazione e socializzazione. Alla fine della terza uno studente non veniva ammesso alla classe successiva e in quarta il numero degli alunni si riduceva di altre due unità. Il momento più significativo per la storia della classe è stato, in quarta, l'inserimento di 4 studentesse provenienti dalla terza professionale dello stesso istituto. Il loro arrivo è stato motivo di crescita e maturazione per tutta la classe che ha mostrato da subito buone capacità di accoglienza.

Con particolare riferimento agli ultimi tre anni, nella classe si è distinto un gruppo di alunni ben dotato di capacità acquisitive, ottime in alcuni elementi ed un discreto gruppo di studenti meno produttivo, vuoi per minori doti o per insufficiente metodo organizzativo e più scarso impegno domestico. La classe ha confermato e consolidato un profitto globalmente discreto cercando di ridurre, soprattutto a partire dal secondo quadrimestre di ogni anno, le difficoltà incontrate. Le debolezze sono sempre state limitate ad un piccolo gruppo di studenti. Sia a fine terza che a fine quarta, oltre ai citati casi di non promozione, alcuni studenti hanno avuto la sospensione del giudizio. Le lacune risultano colmate a settembre.

Si evidenzia che, talora anche per gli studenti più meritevoli, il metodo di studio è stato spesso troppo mnemonico e ripetitivo, soprattutto finalizzato al superamento delle prove piuttosto che ai fini di una solida preparazione complessiva. Si denota altresì una autonomia di giudizio personale non sempre adeguata.

L'attuale anno scolastico è iniziato nel solito clima di dedizione e reciproca collaborazione, confermando il buon atteggiamento della classe nei confronti dell'attività didattica e delle varie proposte dell'offerta formativa più volte aperta a sollecitazioni esterne alle quali gli alunni hanno risposto con significativo impegno, partecipando ad iniziative quali i Concorsi "Ragazzi in Aula", "Diventiamo Cittadini Europei", "Violenza sulle donne: un'idea per prevenirla" – Commissione Pari Opportunità, e il progetto "Banca a scuola".

Con particolare riferimento all'anno scolastico in corso, l'impegno e il profitto hanno confermato il consueto discreto livello medio della classe; poche situazioni hanno accusato insufficienze particolarmente gravi nel corso dell'anno, ma l'area sofferente è rimasta in generale circoscritta agli stessi alunni degli anni precedenti; si ravvisano comunque nella seconda parte dell'anno significativi miglioramenti. I discreti risultati sono stati anche favoriti da un buon spirito cooperativo discenti – docenti, agevolato anche da uno spirito di accoglienza positiva delle proposte, da un buon livello di educazione e da una discreta continuità didattica.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 INSEGNANTI

MATERIA	INSEGNANTI		
	3^	4^	5^
Italiano	Brondino Graziella	Brondino Graziella	Brondino Graziella
Storia	Brondino Graziella	Brondino Graziella	Brondino Graziella
Lingua straniera – inglese	Castellano Chiara	Castellano Chiara	Castellano Chiara
Lingua straniera – francese	Berardo Dario	Lettieri Annunziata	Lettieri Annunziata
Geografia economica	Foti Rosaria	Martina Silvia	Giambrone Letizia
Matematica e laboratorio	Ferrero Paola	Ferrero Paola	Ferrero Paola
Economia aziendale e lab.	Rinaudo Anna Maria	Goria Marina	Goria Marina
Diritto	Ghiglione Laura	Prato Elio	Prato Elio
Scienza delle finanze	-----	-----	Prato Elio
Economia politica	Ghiglione Laura	Prato Elio	-----
Educazione Fisica	Fantino Liliana	Fantino Liliana	Fantino Liliana
Religione	Calandri Francesca	Calandri Francesca	Calandri Francesca

3.2 STUDENTI

STUDENTI	INIZIO ANNO				FINE ANNO		
	da classe precedente	Ripetenti	Altra provenienza	TOTALE	Promossi	Non Promossi	Ritirati Trasferiti
3^	17	1	-	18	16	1	1
4^	16	1	4 (3^ IPC)	21	19	2	-
5^	19	-	-	19	XXXXXXXX	XXXXXXXX	-

3.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE III

(esclusi non promossi e ritirati)

n° studenti con voto	fra 8 e 10	7	6
MATERIA			
Italiano	3	6	7
Storia	3	5	8
Lingua straniera - inglese	5	5	6
Lingua straniera - francese	6	4	6
Geografia economica	9	6	1
Matematica e laboratorio	9	3	4
Economia aziendale e lab.	6	4	6
Diritto	4	4	8
Economia politica	8	2	6
Educazione Fisica	11	3	2
Religione	13	3	-

3.4 RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV

(esclusi non promossi e ritirati)

n° studenti con voto	fra 8 e 10	7	6
MATERIA			
Italiano	5	8	6
Storia	7	8	4
Lingua straniera - inglese	6	7	6
Lingua straniera - francese	4	7	8
Geografia economica	10	5	4
Matematica e laboratorio	5	8	6
Economia aziendale e lab.	8	3	8
Diritto	5	5	9
Economia politica	4	6	9
Educazione Fisica	14	3	2
Religione	17	2	-



DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1. ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE nell'a.s. 2012/2013

1.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITA' CULTURALI	
22/12/2012	Spettacolo teatrale Corte dei folli " <i>Dalla parte dell'assassino</i> "
Fine gennaio	Incontro su " <i>Viaggio ad Auschwitz andata e ritorno</i> " in occasione della giornata della memoria del 27 gennaio 2013
Secondo quadrimestre	La Banca a Scuola: Incontro con il dott. Gian Franco Mondino (direttore della CRF), sistema finanziario e crisi finanziaria
22/11/2013	Giochi Archimede
Anno sc. 2012/13	Progetto nuoto
Novembre e dicembre 2012	Concorso "Diventiamo cittadini europei": Tema e aggiornamento sull'Europa. Regione Piemonte – Consulta Europea
Secondo quadrimestre	Educazione alla salute: sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo.
Secondo quadrimestre	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e stage
Anno sc. 2012/13	Progetto "Cinema a Scuola": visione di film inerenti l'attività didattica
Anno sc. 2012/13	Quotidiani in classe: distribuzione di quotidiani con cadenza infrasettimanale
Anno sc. 2012/13	Corso PET-FIRST e corso DELF

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	
Secondo quadrimestre	Forum itinerante di orientamento universitario in provincia di Cuneo
Secondo quadrimestre	Incontro con gli operatori del centro per l'impiego – FOSSANO su tematiche inerenti la ricerca del lavoro e colloquio
Febbraio	Incontro presso la sede dell'Istituto Salesiani di Fossano sul contratto di apprendistato
Anno sc. 2012-2013	Postazione permanente contenente materiale informativo da asporto e in consultazione, proveniente da tutte le fonti universitarie e professionali
Anno sc. 2012-2013	Documentazioni specifiche su richiesta degli allievi interessati

1.2 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Primo quadrimestre	Visita aziendale alla Parmalat
18-23 marzo 2013	Visita di Istruzione: Cracovia Praga

1.3 AREA DI PROGETTO

Titolo	CONCORSO “RAGAZZI IN AULA” sul tema della violenza sulle donne
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed sperimentare le procedure da seguire per redigere una proposta di legge - Saper consultare un testo legislativo già in vigore - Distinguere l’ambito nazionale da quello regionale in cui la legislazione si pone (legge quadro, leggi integrative) - Informarsi su un argomento, una parte della Legislazione statale e regionale per apportare cambiamenti, correzioni, integrazioni con finalità volte al bene pubblico - Redigere una proposta di legge - Confrontarsi con Istituzioni pubbliche quali Regione, Giunta regionale, Commissioni coinvolte nella discussione della proposta di legge in esame
Prodotto	Relazione con finalità, attori, temi, proposte, modi di controllo posti ad appurare l’esecuzione della legge, modi di attuazione dei principi che una legge prevede e precisa.
Docenti coinvolti	Prof.sa Brondino Graziella (Italiano e Storia) Prof. Prato Elio (Diritto) Prof.ssa Ravotti Maria Rosa Prof.ssa Castellano Prof. Lettieri Annunziata
Metodologie elaborative	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta di documentazione varia. ➤ Indagine sul territorio regionale e locale. ➤ Raccolta materiale quale fotografie, interviste, modelli di altre regioni. ➤ Interventi di Esperti Esterni (Rappresentanti della Commissione Pari Opportunità del Comune di Fossano). ➤ Rielaborazione del materiale acquisito, su lavori individuali e di gruppo. ➤ Produzione multimediale con l’intervento del Tecnico Informatico dell’Istituto.
Modalità valutative	Ricaduta sulla votazione delle singole Discipline.
Anni scolastici interessati	2010-2011 2011-2012

1.4 TIROCINI/STAGES

Anno Scolastico 2010/2011

ALUNNO	SEDE	ATTIVITÀ SVOLTA
ASTESANA	DEA DUE srl Cherasco	Attività di archivio, fatturazione e movimenti contabili
BAGNASCO	GROSSO VACANZE spa Genola	Supporto all'ufficio amministrativo
BALLATORE	BOSIO ASSICURAZIONI srl – Fossano	Front office, registrazione, archiviazione ed emissione polizze
BARBERO	UNIFARMA DISTRIBUZIONE spa – Fossano	Archiviazione, scannerizzazione documenti, verifica fatture e bolle di accompagnamento
BERGAMINO	TECTOR srl Lequio Tanaro	Apprendimento di tecniche amministrative, emissione bollette e lavori vari d'ufficio
BOCCA	BENE BANCA – Bene Vagienna	Visione generale dei vari servizi di pagamento
BRIZIO	COMMERCIALISTA CERRATO PAOLO Fossano	Archiviazione, smistamento e caricamento fatture
BRUNO Federica	STUDIO COMMERCIALISTICO MONASTEROLO, PELISSERO E RENAUDO – Fossano	Analisi oneri deducibili persone fisiche, affiancamento operazioni di chiusura bilancio
BRUNO Luca	BENE BANCA – Bene Vagienna	Fondi comuni di investimento, rendicontazione, inquadrate
CAPPAI	PRATICAURA – Fossano	Lavori ordinari di ufficio
CAPPAI	MULTISERVIZI – Fossano	Mansioni varie d'ufficio
DE LEO	AGENZIA FONDIARIA SAI – Fossano	Lavori ordinari di ufficio
FALCO	COMUNE DI GENOLA	Affiancamento attività di contabilità
MOLINERO	UNIFARMA DISTRIBUZIONE spa – Fossano	Archiviazione, scannerizzazione documenti, verifica fatture e bolle di accompagnamento
ROSA	CANAVESE ASSICURAZIONE sas – Fossano	Mansioni varie d'ufficio
ROVERE	DOTTORI COMMERCIALISTI ed ESPERTI CONTABILI Tesauro – Fossano	Attività varie d'ufficio

Anno Scolastico 2011/2012

ALUNNO	SEDE	ATTIVITÀ SVOLTA
BAGNASCO	CEMENTAL spa Genola	Affiancamento ufficio contabilità relazione clienti, fornitori, fatturazioni e varie mansioni d'ufficio.
BAGNASCO	DOTTORI COMMERCIALISTI ed ESPERTI CONTABILI Tesauro – Fossano	Attività varie d'ufficio
BALLATORE	STUDIO COMMERCIALISTICO MONASTEROLO, PELISSERO E RENAUDO – Fossano	Analisi oneri deducibili persone fisiche, affiancamento operazioni di chiusura bilancio
BALLATORE	MAISON DU PATRIMONIE – Saint-Chef	Mansioni varie d'ufficio
BARBERO	UNIFARMA DISTRIBUZIONE spa – Fossano	Archiviazione e scannerizzazione documenti.
BERGAMINO	TECTOR srl – Lequio Tanaro	Contabilità amministrativa su PC, e lavori vari d'ufficio
BOCCA	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO	Attività amministrativa contabile
BRIZIO	STUDIO COMMERCIALISTICO CERRATO Fossano	Attività varie di ufficio, fatture, registro vendite, acquisti. Dichiarazione dei redditi
BRUNO Federica	STUDIO COMMERCIALISTI MARTINENGO S.Albano	Aggiornamento libri contabili, conteggio dati fiscali
BRUNO Luca	INDUSTRIA GRAFICA EUROSTAMPA Bene Vagienna	Contabilità generale
MORRA	ISTITUTO SUPERIORE VALLAURI - Fossano	Affiancamento lavori di biblioteca
OPERTI	BOSIO ASSICURAZIONI SRL – Fossano	Front office, registrazione, archiviazione ed emissione polizze
ROVERE	COMUNE DI GENOLA	Affiancamento attività di contabilità
ROSA	SIAP SRL – Trinità	Attività d'ufficio, contabilità, marketing.
SPERANZA	BI ESSE spa – Fossano	Affiancamento al personale amministrativo, invio fax, lavori vari d'ufficio
TUNINETTO	UNIFARMA DISTRIBUZIONE SPA	Archiviazione e scannerizzazione documenti, verifica fatture con bolle di accompagnamento, controllo listino prezzi, carico e smistamento prodotti da rendere

1.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte fino al 10 maggio	Ore effettivamente svolte fino al termine delle lezioni
Religione	33	25	30
Italiano	99	80	90
Storia	66	51	60
Lingua straniera – inglese	99	86	101
Lingua straniera – francese	99	81	94
Geografia economica	99	79	94
Matematica e lab	99	77	90
Economia aziendale e lab	231	188	226
Diritto pubblico	90	61	74
Scienza delle finanze	90	50	64
Educazione fisica	66	50	60

1.6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE (D.P.R. 567/96 e Direttiva 133/96)

I laboratori sono rimasti aperti, in orario extra scolastico, a disposizione degli studenti come da calendario di Istituto presso la sede centrale di Via San Michele, 68.

2. VALUTAZIONE

2.1 CRITERI ADOTTATI

SCALA PER LA MISURAZIONE/VALUTAZIONE DELLE PROVE

Scala in decimi	Scala in 15 esimi	Scala in 30 esimi	Livello	Descrizione
9-10	14-15	29-30	Ottimo	L'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero.
8	13	26-28	Distinto	Gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia e del formalismo tipici della materia.
7	12	23-25	Buono	L'allievo dimostra di aver compreso gli argomenti ed evidenzia parziali capacità rielaborative esponendo in forma per lo più appropriata.
6	10-11	20-22	Sufficiente	Sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti e l'esposizione è chiara ma non del tutto appropriata.
5	7-9	13-19	Insufficiente	In presenza d'errori e/o lacune non gravi o quando emerge sia una comprensione parziale sia una certa insicurezza nell'esposizione orale e nell'esecuzione dei compiti, propri della materia.
3-4	4-6	7-12	Gravemente insufficiente	Si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali.
1-2	1-3	1-6	Totalmente negativo	L'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio.

2.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

Materia	verifiche orali	verifiche e scritte	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	6	9	1,3,7,8,9,17
Storia	3	3	1,3,7,8,9,17
Lingua straniera – inglese	4	6	1,5,18 (quesiti a risposta singola, lettera comm.)
Lingua straniera – francese	5	7	1,5,18 (quesiti a risposta singola, lettera comm.)
Geografia economica	3	3	1,2,10,15, 18 (quesiti a risposta singola)
Matematica e lab.	4	7	1,14,15,18 (quesiti a risposta singola)
Economia aziendale e lab.	4	9	1, 11, 14, 15
Diritto pubblico	2	4	1, 18 (quesiti a risposta aperta)
Scienza delle finanze	2	4	1, 18 (quesiti a risposta aperta)
Educazione fisica	/	/	Prove pratiche in palestra, al campo di atletica e in piscina

- | | | |
|--|--------------------------------|-------------------------|
| 1. Interrogazione | 7. Relazione | 13. Corrispondenze |
| 2. Interrogazione semi-strutturata con obiettivi predefiniti | 8. Analisi di testo | 14. Problema |
| 3. Tema | 9. Saggio breve | 15. Esercizi |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in Italiano | 10. Quesiti vero/falso | 16. Analisi di casi |
| 5. Traduzione in Lingua straniera | 11. Quesiti a scelta multipla | 17. Progetto |
| 6. Dettato | 12. Integrazioni/completamenti | 18. Altro (specificare) |

2.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA D'ESAME

Materia	Num. Prove Totali	A partire da un testo di riferimento	Trattazione Sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a scelta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi Pratici e Professionali	Sviluppo Di progetti
Italiano	5	4						1
Storia	2		2					
Lingua straniera – inglese	3			3				
Lingua straniera – francese	2			2				
Geografia economica	3			3				
Matematica e lab.	7			3		4		
Diritto pubblico	3			3				
Scienza delle finanze	3			3				

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Prof.ssa Brondino Graziella

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

<p>Modulo 1: Saper analizzare un testo in prosa :</p> <ol style="list-style-type: none">1) individuare il tipo di romanzo utilizzato dall'autore2) riconoscere il linguaggio adottato per esprimere i sentimenti dei personaggi e le tematiche (narrazione, discorso diretto, indiretto, indiretto libero)3) indicare lo stile adottato dall'autore4) evidenziare i contenuti, i messaggi, gli elementi significativi al fine di collocare il testo nell'opera dell'autore e nel contesto storico-letterario in cui è inserito;5) confrontare testi diversi sottolineando corrispondenze e differenze sia nel contenuto, sia sotto l'aspetto stilistico, motivando con argomentazioni e riflessioni adeguate;6) svolgere analisi testuali scritte e saggi brevi di ambito artistico-letterario.	
<p>Modulo 2</p> <p>-Saper collocare ed analizzare un testo poetico sotto i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) metrico (strofe, rime, enjambement, i fondamentali tipi di componimento)2) retorico (metafora, allitterazione, anacoluto, anafora , antitesi, antonomasia, similitudini, ellissi, eufemismo iperbole, ossimoro, sineddoche, sinestesia, climax, chiasmo)3) contenutistico (pensiero, sentimenti, messaggi, collegamenti con la Storia) <p>- Saper collocare il testo poetico nell'opera dell'autore e nel contesto storico-culturale in cui l'autore visse ed operò.</p> <p>- Saper collegare o confrontare testi poetici di autori diversi individuandone similitudini, differenze, continuità, innovazioni</p>	
<p>Modulo 3</p> <p>- saper individuare in un testo letterario agganci e contestualizzazioni legate a fatti storici ben definiti, di cui il testo letterario può diventare un approfondimento o una testimonianza;</p> <p>- acquisire autonomia nella lettura di testi integrali.</p>	
<p>Modulo 4 Letteratura e donna nel Novecento</p> <p>Sono perseguiti gli stessi obiettivi del Modulo 3</p>	
<p>Modulo 5 Conoscere e saper affrontare lo sviluppo delle varie tipologie previste nelle prove di esame sia I° Prova, sia Terza Prova</p> <ul style="list-style-type: none">- saper scegliere e selezionare i dati, presenti nei documenti, utili alla stesura dell'articolo- -saper redigere una relazione, un'intervista, una lettera- - saper costruire mappe concettuali o scalette utili per la successiva stesura del testo- saper stendere con coerenza e coesione un testo- saper individuare un titolo, il destinatario, il canale comunicativo adeguato- saper redigere articoli, relazioni temi tradizionali	
<p>Modulo introduttivo alla lettura di un'opera d'arte pittorica svolto all'inizio dell'anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none">- saper leggere un dipinto utilizzando le basilare regole della grammatica del disegno e del colore- - saper intravedere i significati più semplici presenti in un quadro dell'Ottocento e del Novecento- - saper collocare a grandi linee un dipinto nelle correnti pittoriche più	

<p>famose dell'Ottocento e del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper stendere per scritto l'analisi di un testo pittorico e saperne definire la contestualizzazione storico- artistico in cui esso è nato. 	
---	--

MODULI Storia dell'Arte	TEMPI
<p>MODULO INTRODUTTIVO G.Fattori Libecciate, Il muro Manet Olympia C.Monet Impressione. Levar del sole. Van Gogh Campo di grano Gaugin Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo E.Munch L'urlo P.Picasso Mademoseilles d'Avignon P.Picasso Guernica Chagall Io e il villaggio Guttuso La passione Film I colori dell'anima – Vita di Modigliani.</p> <p>Strumenti e metodologie: lezione frontale, analisi interattiva di testi pittorici, confronti tra correnti diverse con dipinti presentati in classe. Verifica Analisi di un testo pittorico.</p>	<p>Ore 10</p>

CONTENUTI

MODULO 1 Il genere letterario : il romanzo

Ore 20

-Unità did. 1 Il romanzo nell'età del Positivismo
Percorso di base . le idee e la cultura nell'età del Positivismo.
La letteratura in Europa e la tendenza al reale. E. Zola tra giornalismo
letteratura e società.

Il Verismo italiano

G. Verga Fantasticherie "L'ideale dell'ostrica"
I Malavoglia lettura integrale
Libertà

Unità 2: La questione meridionale come emblema della concezione
esistenziale dell'uomo tra Ottocento e Novecento.

G. Verga Mastro-don Gesualdo contenuti
Tommasi da Lampedusa Il Gattopardo visione del film
Sciascia Gli zii di Sicilia: Antimonio
D.Maraini Bagheria lettura integrale

Unità 3: Il romanzo tra la reazione al Positivismo e la nuova cultura
decadente.

Percorso di base: Dal Positivismo all'irrazionalismo nella cultura europea
della seconda metà dell'Ottocento
Dal Naturalismo al Decadentismo in letteratura.

Il romanzo decadente in Europa
O.Wilde " Il ritratto di Dorian Gray" contenuti
Huysmans Contenuti e passi da "A ritroso"

Il romanzo decadente in Italia
G.D'Annunzio "Il piacere" contenuti

Unità 4 Il romanzo psicologico
Percorso di base
Le novità della letteratura del primo Novecento

In Europa
M.Proust "La madeleine" da Alla ricerca del tempo perduto"
J.Joyce "I morti" da "Gente di Dublino"
F.Kafka "La metamorfosi"
Contenuti romanzi "Il processo" e "Il castello"

In Italia
I.Svevo contenuti Una vita e Senilità
Lettura alcuni passi da "La coscienza di Zeno" Lo schiaffo, Il
fumo, L'ordigno.

<p>Unità 5 Il teatro</p> <p>Ibsen Casa di bambola contenuti</p> <p>Beckett Aspettando Godot</p> <p>Ionesco La Lezione, Le sedie</p> <p>L. Pirandello lettura integrale di “Il fu Mattia Pascal”</p> <p style="padding-left: 40px;">Uno, nessuno, centomila” contenuti</p> <p style="padding-left: 40px;">Passi dal saggio “L’umorismo”</p> <p style="padding-left: 40px;">Da “Novelle per un anno”.:”L’uomo dal fiore in bocca</p> <p style="padding-left: 80px;">“Il treno ha fischiato”</p> <p style="padding-left: 80px;">“La carriola”</p> <p style="padding-left: 40px;">Da “Maschere nude”</p> <p style="padding-left: 40px;">“Così è, (se vi pare)” contenuti</p> <p style="padding-left: 40px;">“Il berretto a sonagli” contenuti</p> <p>Unità 6 Il romanzo nel Novecento</p> <p>C.Pavese lettura integrale “La luna e i falò</p> <p>E,Vittorini passi scelti da “Conversazioni in Sicilia”</p> <p>P.Levi “Se questo è un uomo”</p> <p>Altri autori e romanzi inseriti anche in altri Moduli di carattere tematico quali Modulo 4 e Modulo 5</p> <p>Strumenti utilizzati : manuale, testi integrali, videocassette per film, e teatro, pubblicazioni su riviste e quotidiani</p> <p>Metodologie: lezione frontale, analisi testuale in classe con interazione con gli studenti e guida del docente, prove formative corrette e discusse con l’insegnante.</p> <p>Verifiche: analisi testuali, saggi brevi, temi.</p>	
--	--

MODULO 2 - Il genere letterario: la poesia

Unità 1 La poetica ed i temi del Decadentismo

Percorso di base: Storia del Decadentismo in Europa ed in Italia

Decadentismo e Simbolismo in Europa

C.Baudelaire Corrispondenze Spleen Albatros
A.Rimbaud Vocali

In Italia

G.Pascoli X Agosto, Assiuolo, Il gelsomino notturno, La mia sera
G.D'Annunzio La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Unità 2 La grande poesia italiana nel Novecento

Il Futurismo

Marinetti Il Manifesto del Futurismo (alcuni passi)
Majakovsky La guerra è dichiarata

La poesia dell'onestà

U. Saba La capra
Chagall Io e il mio villaggio

La poetica della parola e dell'impegno

G.Ungaretti Sono una creatura,
 Giorno per giorno – frammenti n. 1 – 2 -17
 Soldati,
 Mattina,
 La madre

E.Montale da Ossi di seppia
 Meriggiare pallido e assorto,
 Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere

 da Le occasioni
 La casa dei doganieri

La scuola ermetica

S. Quasimodo Ed è subito sera,
 Alle fronde dei salice

La solitudine di C.Pavese: Incontro,

Lavorare stanca

Pasolini: Cari studenti
 Ragazzi di vita contenuti

Strumenti: manuale, fotocopie

Metodologie: lezione frontale, lezioni interattive, analisi del testo poetico.

Verifiche: analisi testuali e saggi ambito artistico letterario, storico.

<p>MODULO 3 Gli autori di fronte alla Storia Percorso di base: vedi Moduli 1 e 2</p> <p>C. Pavese La luna e i falò E.Vittorini Uomini e no, alcuni passi I. Calvino La giornata di uno scrutatore G.Ungaretti poesie da Allegria di naufragi S.Quasimodo Alle fronde dei salici</p> <p>Gli studenti hanno letto a scelta uno dei tre testi: P.Levi Se questo è un uomo E. Bruck Quanta stella c'è in cielo B.Fenoglio I ventitre giorni della città di Alba N.Revelli Il prete giusto</p> <p>Film Il giorno più lungo La caduta Il partigiano Jhonny Thirteen days after</p>	<p>Ore 16 Lecture dei testi integrali svolte a casa</p>
<p>MODULO 4 Tipologie delle prove d'esame. Esercizi su documenti di contenuti appartenenti ai vari ambiti previsti per la prova d'Italiano. Esercitazioni formative sulle varie tipologie.</p>	<p>Il modulo è stato svolto durante l'intero anno scolastico, come continuazione di una attività didattica iniziata in terza.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

Ho sviluppato i vari moduli, qui presentati, con le metodologie e gli strumenti adeguati alle caratteristiche di ciascuno e indicati negli appositi spazi . Gli allievi, da me seguiti nell'intero arco del corso di studi, si sono mostrati disponibili ad un lavoro serio e interessato, contribuendo con attenzione e partecipazione allo svolgimento delle lezioni ed intervenendo in modo propositivo e costruttivo con apporti personali, attinenti e arricchenti il dialogo tra docente e discenti. Il profitto quindi si è mantenuto costantemente su un livello apprezzabile e, in alcuni casi, ottimo, grazie anche ad una autonoma rielaborazione dei contenuti proposti ed a uno lavoro continuo e serio. Solo alcuni allievi, meno dotati e predisposti per le materie umanistiche, hanno manifestato incertezze e difficoltà, comunque sostenute da impegno e costanza nello studio. Pronto e vivace è risultato anche il modo di reagire alle spiegazioni ed nel dibattito vivo e spontaneo, atteggiamento che ha contribuito al clima sereno e di grande interesse per i contenuti proposti dal programma sia in Letteratura, sia in Storia.

Da sottolineare anche l'apertura intellettuale degli studenti verso il mondo, che li circonda, e verso l'attualità attinente sia alle discipline di indirizzo, sia alla cultura in generale: conoscenze e bagaglio culturale che hanno vissuto e rielaborato nel momento delle prove espositive, quali il saggio ed il tema, oltre che nella partecipazione al Concorso Ragazzi in Aula che ha portato gli allievi a confrontarsi con altre scuole, selezionate per il dibattito in Aula Consiliare a Torino, presso Palazzo Lascaris. Il prodotto del lavoro in questione è diventato Area di Progetto Gli studenti, guidati dal docente, hanno svolto periodicamente e con profitto scritti relativi alle varie tipologie Fanno eccezione pochi casi in cui, nonostante l'impegno profuso e l'attività di recupero, permangono ancora difficoltà nell'esposizione scritta e nella rielaborazione a causa delle modeste capacità.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Prof.ssa Brondino Graziella

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Saper datare correttamente i principali avvenimenti	
Saper inquadrare i fatti in successione temporale	
Saper inquadrare i fatti dal punto di vista geografico	
Saper riconoscere i cambiamenti e la continuità in ambito diacronico e sincronico	
Saper comprendere i fondamenti della vita sociale, civile e politica	
Saper individuare e giustificare analogie e differenze tra situazioni diverse	
Saper cogliere i rapporti di causa ed effetto	
Saper utilizzare, leggere e comprendere i manuali di Storia, pubblicazioni di contenuto storico e fonti di diverso tipo relativo ad avvenimenti storici	
Saper compiere una ricerca storica (schedare, catalogare, selezionare notizie)	
Saper decodificare documenti e da essi ricavare informazioni utili per l'approfondimento o la raccolta di informazioni	
Saper svolgere un articolo di giornale storico- politico	
Saper realizzare mappe concettuali o scalette utili per la stesura di un testo di argomento storico	
Saper stendere con coerenza e coesione un testo di argomento storico	

MODULI	TEMPI
MODULO 1 L'età giolittiana Unità 1 Ripresa degli argomenti del programma della quarta con attenzione alla politica della Sinistra di fine '800 e al periodo giolittiano successivo	Ore 4
MODULO 2 Il Primo conflitto mondiale e la Rivoluzione russa Unità 1 La crisi degli equilibri: la prima guerra mondiale Il conflitto e gli esiti; i trattati; la Società delle nazioni; lo Spirito di Locarno e i nuovi rapporti con la Germania. Unità 2 La rivoluzione russa. Eventi precedenti che prepararono lo scoppio della rivoluzione: Crisi 1905, guerra russo-nipponica; la Duma, gli schieramenti; le due rivoluzioni del 1917; fasi della guerra civile e della nascita dell'URSS; Lenin .	Ore 8
MODULO 3 La lunga crisi europea Unità 1 Il dopo guerra: un nuovo scenario mondiale Unità 2 Crisi e dissoluzione degli imperi, nuovo assetto dell'Europa Unità 3 Dall biennio rosso al fascismo Unità 4 La costruzione dell'URSS; Stalin.	Ore 10
MODULO 4 L'età dei Totalitarismi Unità 1 La crisi del '29 Unità 2 L'Italia fascista Unità 3 Il nazismo e i regimi fascisti in Europa Unità 4 L'Europa democratica e lo stalinismo in URSS	Ore 10
MODULO 5 La seconda guerra mondiale Unità 1 eventi che anticiparono il conflitto, alleanze, la politica di appeasement; le dichiarazioni di guerra, le dichiarazioni di guerra. Gli eventi più significativi dei vari anni di guerra. U.S.A, Stalingrado, El Alamein, Midway, gli sbarchi, la resistenza in Europa ed in Italia, Hiroshima e Nagasaki, la pace, Yalta. Unità 2 Il nuovo ordine mondiale: la guerra fredda, la decolonizzazione. Unità 3 L'Italia repubblicana	Ore 15

MODULO 6 Società, politica, economia dagli anni '50 al 1989 Situazione interna dei maggiori stati europei, Anni '50, '60,'70 in Italia	Ore 10
MODULO 7 Alla ricerca di nuovi equilibri Unità 1 Il crollo del muro di Berlino	Ore 5

METODI DI INSEGNAMENTO

Ho svolto il programma di Storia tenendo come punto di riferimento costante il manuale sul quale a casa gli allievi hanno potuto controllare e collegare gli appunti presi durante le lezioni frontali in classe. Si è poi dedicato del tempo alla discussioni sui nodi cruciali della Storia del Novecento spesso stimolate dalla lettura dei quotidiani o di trasmissioni televisive che in vari momenti dell'anno hanno permesso collegamenti e riflessioni sui determinati periodi storici, sul tema della memoria collettiva, su crisi che riaprono passate tensioni in aree particolari del nostro pianeta.

Le verifiche scritte sono state svolte secondo le tipologie di Terza Prova(in particolare trattazione breve e domande a risposta singola) oppure sotto la forma di Tema storico (Tip. C).

I ragazzi hanno seguito le lezioni con interesse e i risultati sono stati nel complesso buoni. Alcuni di loro hanno evidenziato una buona preparazione e valide capacità di orientamento tra i fatti e le questioni legate alla Storia.

Sono state apprezzate le attività, poco frequenti, dato il numero limitato di ore di lezione, gestite con la visione di video, quali i documentari legati a momenti storici significativi (testimonianze dell'Olocausto e i film inseriti nel Programma di Italiano, qui allegato).

3. SCHEDE DELLA MATERIA: LINGUA INGLESE a.s.2012-2013

Docente: CASTELLANO CHIARA

Testo in adozione: GOOD PRACTICE in business ed. EUROPASS

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

<p>Sulla base degli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico, si è cercato di portare gli alunni all'acquisizione delle seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ principali tipologie di lettere commerciali ◆ principali argomenti di teoria commerciale ◆ principali argomenti di civiltà con particolare riguardo a quelli multidisciplinari ◆ aspetti dell'attualità del Paese straniero anche su base comparativa con quella italiana <p>e al raggiungimento delle seguenti competenze generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ comprendere, trasporre e produrre testi scritti e orali di vario genere, prevalentemente di carattere economico-commerciale ◆ esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale ◆ prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà e la realtà contemporanea del Paese straniero ◆ esprimere opinioni personali sui temi trattati. <p style="text-align: center;"><u>e delle seguenti competenze specifiche:</u></p>	
--	--

<p>C 1 : <u>Competenza conoscitiva:</u> Riconosce il lessico commerciale e le strutture linguistiche tipiche della microlingua.</p>	
<p>C 2 : <u>Competenza linguistica:</u> Utilizza correttamente le strutture grammaticali e linguistiche ed il lessico del linguaggio economico e commerciale</p>	
<p>C 3 : <u>Competenza comunicativa:</u> Comprende e utilizza adeguatamente le funzioni comunicative utili al settore professionale e relative ai contenuti presentati.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO

Al fine di far conseguire agli studenti una concreta padronanza operativa della lingua, si è cercato di sviluppare le abilità ricettive e produttive sia oralmente che per iscritto attraverso la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione orale, la discussione di alcuni problemi legati alla realtà politica, economica e sociale del paese straniero, anche attraverso l'analisi contrastiva con la realtà italiana.

Il metodo di insegnamento si è basato sull'approccio nozionale-funzionale e si è cercato di offrire agli studenti gli strumenti per un confronto diretto tra la propria cultura e le culture straniere basando l'attività sull'approccio comunicativo.

Si è cercato di rendere gli alunni il più possibile autonomi, aiutandoli ad usare al meglio i testi ed il materiale a loro disposizione ed invitandoli alla massima collaborazione in classe.

Gli strumenti sono stati, oltre al libro di testo, documenti autentici quali articoli di riviste e materiale di attualità tratto da BBC news.

Il programma si è articolato in due parti: Commercio e Civiltà; l'attività scolastica è stata abbastanza intensa e sufficientemente distribuita. Le tipologie utilizzate nelle verifiche sommative sono state: l'interrogazione orale, la traduzione in lingua straniera, la redazione di corrispondenze commerciali e quesiti a risposta singola.

La classe, che conosco dalla terza, ha seguito le lezioni con discreto interesse. Durante questi tre anni la maggior parte degli studenti ha conseguito un profitto positivo e i risultati finali sono apprezzabili ed in alcuni casi eccellenti. Un buon numero di studenti ha dimostrato un miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative, alcuni di loro hanno affrontato nello scorso e nel presente anno scolastico la certificazione *PET*, una studentessa il *FIRST*. Un numero più limitato di studenti ha invece trovato difficoltà nell'apprendimento della lingua ma, pur limitandosi ad uno studio mnemonico e poco rielaborato, ha comunque ottenuto risultati prevalentemente discreti o almeno sufficienti. L'impegno profuso in modo costante ha permesso loro di colmare le lacune, in particolare nell'esposizione orale l'interazione col docente permette loro una esposizione sufficientemente chiara e corretta. Qualche studente, pur evidenziando un profitto soddisfacente, non ha ottenuto risultati all'altezza delle potenzialità. Alcuni studenti, grazie ad una buona predisposizione per la lingua e ad un impegno serio e continuo, hanno conseguito risultati finali buoni evidenziando competenze linguistiche e comunicative decisamente valide che permetterebbero anche a loro di affrontare l'esame *First* con successo. Con tutti i ragazzi ho mantenuto un buon rapporto, lavorando in un clima di serenità e reciproco rispetto.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

LINGUA INGLESE classe 5^A 2012-2013 docente: CASTELLANO Chiara

Commerce

The company

- Companies (page 176): Sole traders (page 176) – Partnerships (page 177) – Cooperatives (page 178) – (Private and Public) Limited companies (page 179)
- The management structure of a Limited company (page 180)

- The Stock Exchange and speculators: Bulls, Bears and Stags (page 148)
- Multinationals: positive and negative aspects for the host country (page 182)
- How companies can grow: merger – acquisition – take-over (page 184)
- State-owned businesses (page 184)
- Centrally-planned economies – Free-market economies – Mixed economies (page 184)
- Companies on the web (page 186)

Import-Export: a general overview

- International organizations for global trade: WTO – IMF – WB (page 198)
- Globalisation: pros and cons (page 200)
- What is globalization? Benefits and problems (see also civilization pages 350-351)
- The McDonaldisation of society – Mc jobs (photocopy)
- Outsourcing (photocopy)

Importing and exporting in practice

- Entering foreign markets (page 204)
- Franchising (see also photocopy)
- Documents: Invoices (page 206)
- Export documents (page 208)
- Transporting goods: forwarding agents (page 210)
- Packing, Containerization (page 211)
- Means of transporting goods: by land – by sea – by air (pages 213-214)
- Incoterms 2010 (photocopy)
- Insurance (page 221)

Finance and payment

- Financing services in international trade: Export financing, Factoring, Leasing (page 224)
- Payment in international trade - Payment terms: CWO, COD, D/A, D/P, open account, debit and credit notes (pages 225-226)
- Method of payment: the Bill of exchange, Cheques, Credit cards (pages 229-230)

Correspondence

Negotiating orders

- layout of a business letter and business on the phone (revised)
- making orders on the phone (pages 64-65)
- making orders in writing (page 69)
- focus on the language (page 71)
- useful expressions for making orders (pages 73-74)
- responding to orders, confirmation an order, declining an order (page 78)
- focus on the language (pages 79-80-81)

Job hunting

- Finding a job (page 126)
- Job advertisements (page 127)
- Making an application (page 130)
- Curriculum vitae (page 131)
- Focus on the language (page 134)
- Useful expressions for writing a covering letter (page 135)

Civilization

Institutions

- The British political system: The crown (page 250) – The Constitution (page 270) – Parliament and Government (page 250) – Political Parties (page 251) General Elections (*brevi cenni*)
- Devolution in the UK (pages 262-263-270)

- US Government: Federal government – Congress – State Government – Local Government – The Judiciary – The Constitution and Political Parties (pages 286-287-288)

The economy

- Trends on the British economy (pages 252-253-254)
- A profile of US economy (page 289)
- Basic ingredients of the US economy (page 290)
- Managing resources (page 291)
- Trends in Ireland's economy – The Celtic Tiger: Ireland's economic boom (pages 314-315)
- Issues : The pros and cons of the Celtic tiger - Ireland, the dark side of the boom (pages 340-341 – reading activity)
- **UK History pages 256-260 reading activity - (brevi cenni)**
- Notes on British history: Roman Britain – The Norman conquest – Henry the VIII – Elizabeth I – The Industrial Revolution – Queen Victoria – Britain in the 20th and 21st centuries
- **US History pages 296-297-298 reading activity - (brevi cenni)**
- Few notes (in particular with reference to UK history)

The Republic of Ireland

- Key facts in Irish history - The Irish abroad (page 313)
- The long road to peace in Northern Ireland (page 261)

The people

The United States of America

- Population (page 282) - Issues: American Values (page 302)
- Civil Rights movement – Martin Luther King (photocopy)

South Africa - The People – apartheid (page 333)

3.4 SCHEDA DELLA MATERIA: LINGUA FRANCESE

Docente: ANNUNZIATA LETTIERI

Testi in adozione: a) Salvatore Simonelli – Antonella Cambria

Atelier commerci SEI, Torino, 2003

b) Francesca Ponzi

Carnet culture Edizioni Lang Torino 2010

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sulla base degli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico, si è cercato di portare gli alunni all'acquisizione delle seguenti conoscenze:

- principali tipologie di lettere commerciali
- principali argomenti di teoria commerciale
- principali argomenti di civiltà con particolare riguardo a quelli multidisciplinari
- alcuni aspetti dell'attualità del Paese straniero anche su base comparativa con quella italiana.

L'attenzione è stata posta sulla

C1: competenza conoscitiva (riconoscere il lessico commerciale e le strutture linguistiche tipiche della microlingua)

C2: competenza linguistica (utilizzare correttamente le strutture grammaticali e linguistiche ed il lessico del linguaggio economico e commerciale)

C3: competenza comunicativa (comprendere e utilizzare adeguatamente le funzioni comunicative utili al settore professionale e relative ai contenuti presentati)

per permettere ai ragazzi di raggiungere le seguenti capacità:

- comprendere, trasporre e produrre testi scritti e orali di vario genere, prevalentemente di carattere economico-commerciale
- esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale
- prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà e la realtà contemporanea del Paese straniero
- esprimere opinioni personali sui temi trattati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Al fine di far conseguire agli studenti una concreta padronanza operativa della lingua, si è cercato di sviluppare le abilità ricettive e produttive sia oralmente che per iscritto attraverso la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione orale, la discussione di alcuni problemi legati alla realtà politica, economica e sociale del paese straniero, anche attraverso l'analisi contrastiva con la realtà italiana.

Il metodo di insegnamento si è basato sull'approccio comunicativo e si è cercato di rendere gli alunni il più possibile autonomi, aiutandoli ad usare al meglio i testi ed il materiale a loro disposizione ed invitandoli alla massima collaborazione in classe.

Gli strumenti sono stati, oltre al libro di testo, documenti autentici quali articoli di riviste, giornali e documenti registrati su audio-cassetta. . Le tipologie utilizzate nelle verifiche sommative sono state: l'interrogazione orale, la traduzione in lingua straniera, la redazione di corrispondenze commerciali e quesiti a risposta singola.

Il programma si è articolato in due parti: Commercio e Civiltà e l'attività scolastica è stata abbastanza intensa e sufficientemente distribuita.

CONTENUTI DISCIPLINARI

A) CORRESPONDANCE COMMERCIALE

- 1) La commande
- 2) L'accusé de réception et l'avis d'expédition
- 3) La commande ne peut pas être satisfaite
- 4) L'annulation et la modification de la commande
- 5) Les réponses aux demandes d'annulation et de modification de la commande
- 6) Les réclamations
- 7) Les réponses aux réclamations
- 8) La demande d'emploi

B) NOTES DE COMMERCE

- 1) Les opérations de la vente (la commande, la livraison, les Incoterms, la facturation, le prix, la date du paiement)
- 2) Les règlements (au comptant et à terme)
- 3) Les règlements internationaux et les documents d'expédition
- 4) Les banques et les principales opérations bancaires
- 5) L'affacturage, le crédit-bail et la franchise
- 6) Les transports (les obligations des parties, le contrat de transport, les moyens et les documents de transport)
- 7) Recruter

C) CIVILISATION

- 1) Les grandes étapes de la République française (**brevi cenni**)
- 2) La Seconde Guerre Mondiale, l'occupation allemande, la Résistance(**brevi cenni**)
- 3) La décolonisation et la guerre d'Algérie(**brevi cenni**)
- 4) La Quatrième République(**brevi cenni**)
- 5) La Cinquième République(**brevi cenni**)
- 6) Les Institutions politiques (fonctionnement des institutions de la Cinquième République, mode de scrutin) Le Président de la République, le Parlement le Gouvernement, le Conseil Constitutionnel. La cohabitation. L'administration : les Régions. Les Départements, Les Communes. La décentralisation.
- 7) Les profonds changements de l'économie française et le Plan Marchal
 - a) l'agriculture : les céréales, les fruits, les oléagineux, la vigne et les vins, les eaux-de-vie, l'élevage, la pêche, les industries agro-alimentaires, la cuisine française.
 - b) la PAC
 - c) L'industrie en général. En particulier : la construction automobile, le textile, les industries de luxe, aéronautique et spatiale, l'industrie ferroviaire, l'armement.
 - d) Le secteur tertiaire : la femme et le travail, les banques, la bourse, les assurances, le commerce. Le Tourisme : bleu ou littoral, montagnard ou blanc, fluvial, vert, culturel le thermalisme, les parcs des loisirs ou à thème, les télécommunications. Les transports : routiers, ferroviaires, maritimes, fluviaux, aériens.
 - e) La mondialisation de l'économie
- 8) L'Union Européenne .Institutions et organes.

D) LECTURES :

1. Pourquoi partir fait rêver
2. A l'étranger faites-vous payer par crédit documentaire
3. Bien s'assurer pour le transport de marchandises
4. Exportation
5. Avis de l'expert : attention aux différences culturelles
6. Emoi dans un lycée de Marseille après l'intrusion de deux jeunes armés
7. Paris en guerre contre la pollution
8. Le recrutement : réussir sa lettre de motivation. Les règles de l'entretien d'embauche. Contrats de travail. Les pièges de l'entretien d'embauche : conseils.
9. L'étudiant haker perdu par son bon cœur
10. Depardieu et les impôts : il demande le passeport russe
11. Immunité parlementaire
12. L'Affaire Dreyfus et « J'Accuse » de Emile Zola

3.5 SCHEDA DELLA MATERIA: GEOGRAFIA ECONOMICA

Docente: LETIZIA GIAMBRONE

Testo in adozione: BOMPIANI – Geografia Economica Generale – volume C

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscere il sistema-mondo e saperne interpretare i flussi e le dinamiche adottando un approccio transcalare (globale/locale/glocale), fino alla capacità di formulare ipotesi e previsioni sul futuro del sistema stesso.	
--	--

Comprendere la distribuzione spaziale dei fenomeni nello spazio unico mondiale, attraverso l'analisi delle relazioni geografiche verticali e orizzontali e delle dinamiche centro/periferia.	
Conoscere le grandi emergenze legate allo spazio geografico globale: l'emergenza ambientale, l'emergenza demografica e urbana, l'emergenza alimentare.	
Recepire l'entità e le ragioni delle disuguaglianze mondiali nella distribuzione della ricchezza, del potere politico, dello sviluppo umano.	
Acquisire la consapevolezza di essere un cittadino globale, e appropriarsi di strumenti che consentano scelte e comportamenti responsabili e sostenibili.	

MODULI	TEMPI
<p>A) LA QUESTIONE AMBIENTALE GLOBALE</p> <p><u>L'uomo nell'ecosistema.</u> Il sistema terra e le società umane. Ecosistema e sistema economico. Le alterazioni dell'ecosistema. Uno sviluppo sostenibile. Caso di studio:effetti della deforestazione nella foresta amazzonica (Brasile).</p> <p><u>Organizzazione territoriale.</u> Geografia e territorio. Le relazioni verticali e orizzontali nel pensiero geografico . La regione geografica e la regione economica. Dal villaggio alla città. Società capitalistica e valore del suolo. Le regioni centrali. Strutture regionali a rete. Le regioni periferiche. Caso di studio:l'organizzazione del territorio degli aborigeni australiani.</p> <p><u>La globalizzazione e gli squilibri ambientali.</u> L'effetto farfalla e la cooperazione internazionale (Rio de Janeiro-Kyoto-Johannesburg-Bali). Il global change. Le conseguenze dell'innalzamento della temperatura e gli interventi a scala globale. L'acqua una risorsa indispensabile alla vita. Lo sfruttamento delle risorse naturali e l'impronta ecologica. Caso di studio: la città di Las Vegas.</p> <p><u>L'attività estrattiva e le materie prime minerarie.</u> Risorse e riserve. L'attività mineraria e la convenienza di utilizzo dei giacimenti. La prospezione mineraria. La regione mineraria. La geografia mineraria: produttori, consumatori, flussi commerciali. La produzione di ferro e acciaio. La produzione di oro. Il problema dell'esaurimento delle risorse minerarie. Caso di studio: le risorse minerarie dell'Australia.</p> <p><u>Riserve e politiche energetiche.</u> Risorse energetiche. Le fonti di energia e il loro utilizzo nel mondo. Geografia delle principali fonti energetiche. Le politiche energetiche. Le fonti energetiche alternative. Caso di studio: geopolitica del gas il caso russo- le multinazionali del petrolio e l'azione dell'OPEC.-la scelta francese del “tutto nucleare”.</p>	Settembre - Ottobre
<p>B) I PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE: IL SISTEMA-MONDO</p> <p><u>La globalizzazione e le strutture a rete.</u> Le reti globali. Che cos'è la globalizzazione. I vari campi della globalizzazione. La globalizzazione ha dei limiti. L'importanza del locale in un mondo globalizzato. Opportunità e rischi. La globalizzazione e le zone franche internazionali. Caso di studio:Dubai e le zone franche.</p> <p><u>Geoeconomia del mondo globalizzato.</u> Il mondo è diventato un sistema. Geografia dello sviluppo economico: NORD e SUD del mondo. Nord del mondo e potenze economiche (triade). Economie in transizione e potenze emergenti (brics). Il Sud del mondo i paesi in via di sviluppo (nic). I paesi meno sviluppati o in sottosviluppo: il quarto mondo.</p> <p><u>Geopolitica del mondo attuale.</u> La genesi del mondo attuale. La moltiplicazione dei conflitti. Che cos'è la geopolitica. I fattori geopolitici. Le potenze militari si riarmano. La geografia dell'influenza geopolitica: superpotenza, potenze emergenti, potenze regionali, periferie strategiche, paesi marginali. Le organizzazioni politiche e militari internazionali: l'ONU, la NATO, il G8, il</p>	Novembre - Gennaio

<p>gruppo di Shanghai (SCO). Nuovi aspetti dell'ordine geopolitico mondiale.</p> <p><u>Il commercio internazionale.</u> Globalizzazione e commercio. La bilancia commerciale. I motivi della crescita degli scambi. La distribuzione geografica degli scambi. Dal GATT al WTO. Gli accordi commerciali regionali: UE, NAFTA, AFTA , MERCOSUR. Il Sud del mondo nel commercio internazionale. Caso di studio: l'economia dello Stato Italiano.</p> <p><u>I flussi di capitale.</u> La finanziarizzazione dell'economia. Speculazioni e crisi finanziarie. Una tassa contro la speculazione finanziaria: la Tobin tax. Gli organismi finanziari internazionali: FMI, BM. I flussi finanziari e le valute principali. Grandi banche e poli finanziari. La banca etica. Caso di studio: i paradisi fiscali.</p>	
<p>C) GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO UMANO: NORD E SUD DEL MONDO</p> <p>Che cos'è lo sviluppo. L'indice di sviluppo umano (ISU).</p> <p>Il sottosviluppo e le strategie di crescita del Sud del mondo. Lo sviluppo economico si può misurare. Perché esiste il sottosviluppo? Le cause storiche. Le cause e influenze esterne. Le cause e i problemi interni. Le grandi scelte di politica economica. Le strategie di sviluppo in INDIA e CINA. Gli aiuti dal Nord del mondo. Il commercio equo e solidale. Caso di studio: il problema del debito dei paesi sottosviluppati.</p>	Febbraio
<p>D) LA QUESTIONE DEMOGRAFICA MONDIALE</p> <p>Elementi introduttivi: i principali indicatori della scienza demografica.</p> <p>Gli andamenti della popolazione mondiale: regimi demografici tradizionali e moderni. La teoria della transizione demografica.</p> <p>La distribuzione della popolazione mondiale. Popolazione rurale e popolazione urbana. L'urbanizzazione del Sud del mondo. Il problema demografico e le diverse politiche. Caso di studio: i due colossi asiatici e le politiche demografiche CINA e INDIA. Le migrazioni. Una nuova emergenza: i profughi ambientali. Caso di studio: isole che scompaiono, mari che avanzano.</p>	Marzo
<p>E) LA QUESTIONE URBANA</p> <p>La città oggi. Il Giappone è una catena ininterrotta di città. L'importanza della città è legata alle sue funzioni. Le reti urbane. La geografia interna delle città del nord del mondo. Le città del sud del mondo e dei paesi emergenti. Le città globali. Caso di studio: uso del suolo e rendita urbana.</p>	Aprile
<p>F) L'ECONOMIA E LA PRODUZIONE AGRICOLA</p> <p>L'economia e la produzione agricola. L'organizzazione degli spazi agricoli. Modi differenti di organizzare il territorio agricolo. L'agricoltura di sussistenza. La rivoluzione verde. L'agricoltura commerciale e dei grandi spazi. L'impresa agroindustriale. L'agricoltura commerciale contadina.</p>	Maggio

METODI DI INSEGNAMENTO

L'impostazione seguita è quella di una geografia per problemi, di concezione sistemica, e l'approccio scalare proposto è quello "glocale". La trasmissione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali durante le quali la partecipazione attiva e la riflessione sui rapporti di causa ed effetto dei fenomeni geografici è sempre fortemente sollecitata. Le lezioni sono intervallate da esercitazioni formative e dall'assegnazione ai singoli studenti di casi di studio particolarmente rappresentativi nell'ambito delle questioni di rilevanza globale affrontate durante il corso.

Docente: PAOLA FERRERO

Testi in adozione: Gambotto Manzone – Consolini
MATEMATICA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE
vol. 2 e 3, ed. Tramontana.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione economica e saper applicare gli strumenti matematici posseduti nella risoluzione di problemi legati a funzioni economiche (domanda, offerta, costi, ricavi, utile)
Conoscere la classificazione dei problemi di decisione e le principali strategie risolutive
Saper analizzare una funzione in due variabili e determinarne massimi e minimi, relativi o assoluti, liberi o vincolati
Saper risolvere problemi di Programmazione Lineare in due variabili (o riconducibili a due variabili) con metodo grafico

MODULI	TEMPI
Ripasso dell'analisi delle funzioni in una variabile	12 ORE
Applicazioni della Matematica all'Economia	12 ORE
Ricerca Operativa	18 ORE
Funzioni reali di due variabili reali	30 ORE
Programmazione Lineare	16 ORE

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica viene svolta alternando la lezione frontale, la scoperta guidata, gli esercizi applicativi, l'esercitazione in classe individuale e a gruppi.

I materiali utilizzati sono, nel corso del triennio, il libro di testo affiancato da appunti e dispense, il laboratorio con l'uso di programmi applicativi (Derive e Geogebra) e del foglio elettronico (Excel). L'attività di recupero viene svolta secondo varie modalità: attività rivolta a tutta la classe in orario di lezione, sportelli pomeridiani per recupero individuale o con piccoli gruppi.

Le modalità di verifica sono essenzialmente: interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate o semistrutturate con esercizi, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, problemi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Richiami di matematica generale (vol. 2, tomo 1)

Ripasso dei fondamenti dello studio delle funzioni in una variabile.

Applicazioni della matematica all'Economia (vol. 2, tomo 2)

Funzioni economiche in una variabile (complessive, unitarie e marginali): costo totale, ricavo, utile; funzioni dipendenti dal prezzo: domanda e offerta e relative funzioni inverse; prezzo di equilibrio; elasticità di una funzione con particolare riferimento all'elasticità della domanda.

Funzioni reali in due variabili reali (vol. 3)

Risoluzione grafica delle disequazioni in due incognite e dei sistemi di disequazioni in due incognite.

Funzioni in due variabili: definizione, determinazione del dominio con rappresentazione grafica.

Linee di livello: definizione, rappresentazione grafica e loro impiego nello studio della funzione in due variabili, ricerca dei massimi e minimi con metodi elementari.

Derivate parziali, ricerca dei massimi e minimi relativi liberi con le derivate.

Massimi e minimi vincolati: funzioni con vincolo lineare o esplicitabile rispetto ad una variabile; metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

Massimi e minimi assoluti in un sottoinsieme del dominio, teorema di Weierstrass (enunciato).

Massimi e minimi assoluti di funzioni lineari vincolate con vincoli lineari.

Ricerca Operativa (vol. 3)

Scopi e metodi della Ricerca Operativa, modelli matematici, problemi di decisione.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: scelta nel continuo in una variabile (determinazione del minimo costo, del massimo ricavo, del massimo utile, diagramma di redditività, break-even point), scelta fra due o più alternative (punti di indifferenza, spezzata di scelta), problema delle scorte.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso effettivo d'impiego, criterio dell'onere medio annuo (cenno al criterio, senza applicazioni).

Programmazione Lineare (vol. 3)

Problemi in due variabili, o riconducibili a due variabili, risolti con il metodo grafico.

3.7 SCHEDA DELLA MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Docente: MARINA GORIA

Testi in adozione: DOMANI IN AZIENDA 3
Tomo 1: imprese industriali
Tomo 2: imprese bancarie e aziende di erogazione
Autori: Astolfi, Barale & Ricci
Editore: Tramontana

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze conoscitive: Conoscere e comprendere le principali operazioni di gestione delle imprese industriali, le modalità di redazione del bilancio e le sue caratteristiche. Conoscere e comprendere il sistema bancario, le operazioni compiute dalle banche sotto l'aspetto giuridico, tecnico, economico e fiscale, la gestione delle imprese creditizie. Conoscere le caratteristiche del sistema tributario italiano.

Competenze operative: Saper compilare le scritture tipiche delle imprese industriali e bancarie. Saper predisporre un bilancio, saper analizzare i suoi elementi, saper calcolare le imposte di un'impresa avente forma giuridica di società per azioni. Saper effettuare i calcoli relativi alle principali operazioni bancarie.

Competenze linguistiche: Saper utilizzare un linguaggio tecnico, economico e giuridico corretto.

MODULI	TEMPI
M1: Ripasso degli argomenti svolti negli anni precedenti	Ore 14
M2: Le imprese industriali: caratteri, contabilità, bilancio e fiscalità.	Ore 98
M3: La contabilità gestionale	Ore 28
M4: La strategia, la pianificazione e la programmazione	Ore 35
M5: La redazione di documenti contabili con dati a scelta	Ore 21
M6: Le imprese bancarie: operazioni, servizi e bilancio.	Ore 35

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata impostata su un apprendimento ragionato delle diverse problematiche al fine di consentire agli alunni l'acquisizione di un metodo di studio che permetta loro di elaborare autonomamente la disciplina e gli eventuali aggiornamenti normativi.

Per questo motivo è stata utilizzata la metodologia didattica attiva attraverso lezioni partecipate con conseguente discussione.

Dopo la spiegazione dell'insegnante, sono state svolte le verifiche formative presentate dal testo e gli esercizi applicativi semistrutturati.

Alcuni argomenti sono stati presentati utilizzando la scoperta guidata, attraverso riferimenti pratici aziendali, la discussione e la sistematizzazione riassuntiva realizzata dal docente.

I materiali didattici utilizzati sono stati libri di testo, dispense per approfondimenti di aggiornamenti normativi e fiscali, sintesi dei moduli, Codice civile, Testo Unico delle imposte sul reddito.

Per consentire un contatto diretto con il mondo operativo e realizzare aggiornamenti su alcuni aspetti della disciplina, sono stati organizzati due incontri con Dirigenti Bancari sul ruolo delle banche nel sistema economico europeo, nazionale e locale; sulle problematiche economiche e finanziarie e sull'analisi del bilancio di esercizio di una banca.

Per quanto concerne il recupero disciplinare, questo è stato realizzato sia in itinere sia in attività pomeridiane, riprendendo e rinforzando gli argomenti non adeguatamente assimilati

Le verifiche delle conoscenze e delle competenze sono state sia intermedie sia conclusive di ciascun modulo svolto. Questo ha permesso agli studenti di prendere coscienza immediatamente delle difficoltà sulle parti appena trattate.

Tali verifiche sono state di tipo diverso: test a scelta multipla, esercitazioni, risposte aperte.

Per verificare le conoscenze e le competenze linguistiche sono state proposte interrogazioni lunghe e brevi con domande aperte.

Per verificare le competenze operative sono state proposte verifiche semi-strutturate, problemi, relazioni ed esercizi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le imprese industriali: caratteri, contabilità, bilancio e fiscalità.

Le caratteristiche strutturali e organizzative.

L'attività di produzione delle imprese industriali – L'assetto istituzionale – L'assetto organizzativo – Il sistema informativo aziendale.

La contabilità generale

La contabilità generale – Le immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie – Gli acquisti, le vendite ed il loro regolamento – Lo smobilizzo dei crediti commerciali – Il personale dipendente – Gli incentivi pubblici alle imprese – Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio – Le scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento – La valutazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie – Le scritture di epilogo e di chiusura.

Il sistema informativo di bilancio

I profili della comunicazione aziendale – Il sistema informativo di bilancio – I principi contabili – Cenni sul bilancio secondo gli IAS/IFRS – La revisione contabile – L'interpretazione del bilancio – Cenni sulla comunicazione socio ambientale.

L'analisi di bilancio

Le finalità delle analisi di bilancio – L'analisi per indici – L'analisi per flussi – I rendiconti finanziari.

Il reddito fiscale di impresa e le imposte dirette.

Le imposte sul reddito di impresa – La determinazione del reddito fiscale di impresa – I beni strumentali – La svalutazione fiscale dei crediti – La tassazione delle plusvalenze – La valutazione fiscale delle rimanenze – La determinazione dell'IRES – La dichiarazione dei redditi – L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

La contabilità gestionale

I costi aziendale

La contabilità gestionale – I costi aziendali – La classificazione dei costi.

Le metodologie di determinazione dei costi

Il direct costing – Il full costing – L'activity based costing – Il target costing e la lean production.

L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali

L'utilizzo dei costi per la valutazione delle rimanenze di magazzino – L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point – L'utilizzo dei costi per l'analisi differenziale.

La strategia, la pianificazione e la programmazione

La strategia e la pianificazione aziendali

La strategia aziendale: orientamento di fondo e qualità totale – La strategie di business e le strategie funzionali: vantaggio competitivo – La pianificazione strategica: aspetti teorici del business plan.

Il controllo di gestione, la programmazione aziendale ed il budget

La programmazione aziendale ed il controllo di gestione – Il budget – L'analisi degli scostamenti – Cenni sul reporting aziendale.

La redazione di documenti contabili con dati a scelta

Bilancio in presenza di vincoli numerici e logici – stato patrimoniale con dati a scelta – Conto economico con dati a scelta – Nota integrativa con dati a scelta.

Le imprese bancarie: operazioni, servizi e bilancio.

Il sistema finanziario e il ruolo delle banche

Il sistema finanziario – Il ruolo della banca nel sistema finanziario – I principali intermediari non bancari – La regolamentazione dell'attività bancaria: il testo unico bancario – Basilea 2 e l'adeguatezza patrimoniale delle banche – Il Sistema Europeo di Banche Centrali e la politica monetaria.

Le operazioni di raccolta diretta delle banche

La raccolta diretta e indiretta delle banche – I depositi moneta e i depositi tempo – Il conto corrente – I depositi tempo – I certificati di deposito – I pronti contro termine – Le obbligazioni bancarie.

Le operazioni di impiego delle banche

Il rapporto banca impresa – L'istruttoria di fido – Le diverse forme tecniche di finanziamento – L'apertura di credito in conto corrente – L'anticipazione su pegno – Lo smobilizzo dei crediti commerciali – Il factoring – Le operazioni di finanziamento a medio e lungo termine.

La gestione dell'attività bancaria

I principali modelli organizzativi delle banche: gruppo polifunzionale e banca universale – Il marketing bancario – Il bilancio delle banche – I rischi tipici dell'attività bancaria.

3.8 SCHEDA DELLA MATERIA:

DIRITTO-SCIENZA DELLE FINANZE

Docente: ELIO PRATO

1 – CONOSCENZE, COMPETENZE

Conoscenze/Contenuti	% di alunni che hanno conseguito l'obiettivo
Notizie di base in relazione ai contenuti programmatici sviluppati	80%

Competenze/capacità	% di alunni che hanno conseguito l'obiettivo
1. Capacità di interpretare il dato normativo e la norma giuridica	60%
2. Capacità di cogliere il nesso tra le diverse tematiche trattate anche in chiave interdisciplinare	60%
3. Capacità di cogliere il nesso tra le regole economico – giuridiche e la realtà economico sociale	60%
4. Capacità di riportare le quotidiane reali problematiche ai principi economico – giuridici e viceversa	60%
5. Acquisizione di un linguaggio tecnico accettabile	60%
6. Capacità di applicare al caso concreto le conoscenze acquisite	60%

Criteria didattici.

La metodologia didattica utilizzata nello svolgimento dei programmi di seguito illustrati s'è posta l'obiettivo di educare il discente, attraverso le imprescindibili nozioni di base, alle competenze e capacità precedentemente indicate. Ho quindi cercato un approccio che mirasse primariamente a focalizzare i principi generali delle due discipline e a farne discendere deduttivamente i singoli principi e regole, cosicché risultasse evidente il nesso tra gli stessi, la relazione tra questi e i casi concreti del quotidiano. Ho posto pure come primario obiettivo l'analisi interdisciplinare, ponendo l'accento sul come, in un sistema basato sul principio di costituzionalità, oltre che di legalità, i dati del diritto tributario, le regole economico-fiscali necessariamente si pongano quali naturali corollari della Costituzione della quale si è particolarmente insistito sui principi fondamentali quali ad es. libertà, uguaglianza, solidarietà e sussidiarietà, internazionalismo intesi in modo strettamente complementare.

Per questo tipo d'impostazione (tecnicamente sostenuta da lezioni frontali, discussioni, quesiti posti dagli alunni, uso del libro di testo ma anche, ove necessario, di quotidiani e altre fonti; nonché, per il recupero, da specifici corsi e attività in itinere e, per la verifica, da prove scritte interdisciplinari Diritto-Scienza delle Finanze, verifiche orali formative e, per gli insufficienti, sommative), particolarmente dispendiosa in termini di tempo, per la particolare complessità della materia, per ragioni di orario, ho dovuto tralasciare alcuni, pur interessanti, punti del programma (quelli non indicati o espressamente esclusi), cercando tuttavia di offrire l'analisi di un ventaglio di tematiche fondamentali, sufficientemente esaustive ai fini della formazione. Nella loro selezione, mi sono ispirato al criterio del privilegiare, perché inclusive dei principi base e ispiratori, le parti del diritto costituzionale, della scienza delle finanze-teoria generale dell'imposta rispetto a quelle del diritto amministrativo e tributario. Particolare spazio, data la loro attualità e importanza, è stato riservato ai temi dell'Unione Europea e al federalismo sovranazionale.

2 – TESTI IN ADOZIONE

Diritto pubblico:

G Zagrebelsky e altri, Diritto, vol. 3, Le Monnier, Firenze;

Scienza delle Finanze:

Ardolfi – Palmisano, Scienza delle Finanze e Diritto Tributario, Tramontana, Milano

3 - CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

1) DIRITTO COSTITUZIONALE

Introduzione allo Stato.

Limitatamente a:

- Concetto di Stato. Popolo e cittadinanza. Cittadinanza europea. Nazione. Territorio. Organizzazione politica dello Stato. Impersonalità e capacità giuridica dello Stato. Stato nazionale. Il concetto di sovranità: interna ed esterna. Limitazioni alla sovranità: art. 11 Costituzione.

Nascita ed evoluzione della forma dello Stato.

Limitatamente a:

- Crisi del sistema feudale ed esigenze economiche della borghesia. Esigenze economiche della borghesia e trasformazione dello Stato assoluto in Stato di diritto. L'opera della Rivoluzione francese. Caratteri dello Stato di diritto e garanzia di un esercizio non arbitrario della sovranità attraverso: - il rispetto della legge votata dal Parlamento – il riconoscimento dei diritti individuali – la separazione dei poteri – il principio di legalità. La crisi degli Stati liberali di diritto e il ritorno di Stati assoluti. Lo Stato democratico costituzionale: il compromesso tra gli interessi dei diversi ceti e il principio di costituzionalità. La crisi dello Stato nazionale: 1) Stato delle autonomie e principio di sussidiarietà. 2) Stato federale: federalismo e globalizzazione economica.

Vicende storiche dello Stato italiano repubblicano

Limitatamente a:

- La fondazione dello Stato democratico. Origine, caratteri e struttura della Costituzione. Assemblea costituente e referendum istituzionale. Compromesso costituzionale: a) il valore della persona; b) comunità sociali, pluralismo e principio di sussidiarietà; c) lo Stato sociale.

Principi fondamentali della Costituzione.

Limitatamente a:

- Democrazia: valore e condizioni della democrazia. - Democrazia competitiva - Libertà. - Giustizia. – Uguaglianza: formale e sostanziale - internazionalismo: art. 11 Costituzione. Libertà e principio di solidarietà: art. 2 Costituzione. Indivisibilità del Paese: art. 5 Costituzione in generale, limitatamente al tema della valorizzazione delle autonomie locali (senza lo sviluppo del tema del federalismo subnazionale e della normativa delle stesse autonomie).

Diritti dei cittadini.

Limitatamente a:

- Rapporto tra democrazia, diritti e uguaglianza. - Art. 2 Costituzione: i diritti inviolabili. Diritti individuali e interesse collettivo. Diritti individuali e doveri di solidarietà. - Art. 2 Costituzione: i doveri di solidarietà e politiche redistributive. - Il valore del pluralismo e del confronto. - Il principio di uguaglianza. - Uguaglianza formale. - Uguaglianza sostanziale. - Limitazione delle libertà individuali a vantaggio dell'uguaglianza sostanziale. Classificazione dei diritti: - diritti (libertà) negativi e positivi - individuali e collettivi - incondizionati e condizionati.

Diritti individuali di libertà.

Limitatamente a:

Diritti di libertà fisica: - Libertà personale. Arresto e carcerazione preventiva - Pene detentive, principi costituzionali - Divieto di pena di morte - Funzione della pena - L'ergastolo - Libertà di circolazione e soggiorno. Diritti di libertà spirituale: - Libertà di opinione e di manifestazione del pensiero - Disciplina costituzionale dei *mass media* - Diritto di informare e di essere informati.

Diritti sociali e Stato sociale.

Limitatamente a:

- Stato sociale, principio di solidarietà, libertà ed uguaglianza sostanziali. - Libertà dal bisogno. - Fondamenti costituzionali dello Stato sociale. - Il valore individuale e collettivo dei diritti sociali. La degenerazione dell'assistenzialismo - L'incostituzionalità dello Stato assistenziale e il processo riforma dello stato sociale assistenziale. - Diritto alla salute. - Diritto all'istruzione. - La scuola pubblica. - Libertà di insegnamento e pluralismo culturale. La scuola privata e il problema del finanziamento.

I diritti economici.

Limitatamente a:

- I diritti economici in generale: il superamento del liberismo puro nello Stato democratico - sociale. -.
- Diritti degli imprenditori: proprietà e libertà d'iniziativa economica. Libertà di iniziativa economica e suoi limiti. La proprietà e la funzione sociale. Diritti costituzionali dei lavoratori subordinati, inquadramento generale. – In particolare, il diritto al lavoro nella Costituzione; globalizzazione – delocalizzazione e insidie alla democrazia e al diritto al lavoro.

I doveri.

Limitatamente a:

- Impostazione costituzionale. - Le norme costituzionali in tema di doveri e loro significato. In particolare artt. 2 - 23 Costituzione. I doveri quali limitazione di libertà e la riserva di legge. Il dovere tributario: art. 53 Costituzione.

Principi relativi alle forme di governo.

Limitatamente a:

- Significato di forma di Governo. - La separazione dei poteri. - Democrazia diretta e rappresentativa.
- Sguardo generale alle forme di governo con riferimento internazionale e alla situazione italiana: parlamentarismo classico (modello inglese e tedesco), presidenzialismo puro (modello statunitense) e semipresidenzialismo (modello francese). - I partiti politici e le loro funzioni(artt.18-49 Cost.). – La questione del finanziamento. Partitocrazia.

I sistemi elettorali.

Limitatamente a:

- Elettorato attivo, diritto di voto(art.48 Cost.), e sua rilevanza. - Importanza dei sistemi elettorali e loro interazione con la forma di Governo. Sistema elettorale e sistema dei partiti: modelli bipartitici e multipartitici. - Sistema proporzionale(collegio plurinomiale, lista di candidati) clausola di sbarramento e premio di maggioranza. Finalità ed effetti del sistema proporzionale. Sistema maggioritario: collegio uninominale, turno unico e doppio turno. Analisi, condizioni ed effetti sulla vita politica. **(Il tema è stato trattato in esclusivo riferimento agli effetti sul piano politico, con esclusione degli aspetti tecnici, tipici dei sistemi proporzionali, attinenti alla trasformazione dei voti in seggi, o tipici dei sistemi ibridi, quali, ad es., lo scorporo.)** Legge elettorale italiana: pregi e critiche.

Il Parlamento.

Limitatamente a:

- Il bicameralismo. - La legislatura: durata, proroga, scioglimento anticipato – La posizione dei parlamentari: la rappresentanza politica e il divieto di mandato imperativo, l'immunità parlamentare.- Incompatibilità e ineleggibilità. -Organizzazione interna delle camere: regolamenti delle Camere, i Presidenti delle Camere, i gruppi Parlamentari. –Le Commissioni parlamentari. – Voto palese e segreto - La legislazione ordinaria: a) procedimento ordinario in commissione referente e in aula; b) procedimento abbreviato, le Commissioni con poteri deliberanti e redigenti, la disciplina dell'art. 72 Costituzione. - Promulgazione della legge, veto sospensivo presidenziale, pubblicazione. - La legislazione costituzionale, la rigidità costituzionale e l'art. 138 Costituzione, i principi non modificabili con revisione costituzionale: limiti espliciti ed impliciti. -Il referendum abrogativo e l'art.75 Costituzione. Il referendum costituzionale confermativo. –Poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo: interrogazioni, interpellanze e mozioni. Controllo sulla politica estera e legge di autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali. Controllo sui conti pubblici: legislazione di bilancio.

Il Governo

Limitatamente a:

- Aspetti generali a)struttura e organi principali: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri e Consiglio dei Ministri b) funzioni: esecutiva e di indirizzo politico –Formazione –Il rapporto di fiducia: conferimento e revoca della fiducia –Crisi di Governo: parlamentari ed extraparlamentari –Poteri normativi: a) legislativi: 1)di presentazione di disegni di legge alle Camere 2) di emanazione – adozione di atti con forza di legge: decreto legislativo e decreto legge ex art.76-77 Cost. b) regolamenti: esecutivi, di organizzazione, autorizzati (delegati) secondo la legge 23/08/1988 n°400.

La Magistratura

Limitatamente a:

-I giudici e la giurisdizione –Magistrature ordinarie e speciali –Soggezione dei giudici alla sola legge (il giudizio come applicazione della legge), indipendenza e imparzialità dei giudici -Indipendenza della Magistratura e il Consiglio superiore della Magistratura –Indipendenza dei giudici all'interno della Magistratura (assunzione per concorso, inamovibilità, assenza di gerarchie interne) -I caratteri della giurisdizione (Giudice naturale, diritto di azione e di difesa, obbligo di motivazione dei provvedimenti dei giudici) –Organi giudiziari e gradi del giudizio –Le sentenze e la giurisprudenza.

Il Presidente della Repubblica

Limitatamente a:

-Il Presidente della Repubblica parlamentare: garante della Costituzione e rappresentante dell'unità nazionale -Elezione, durata in carica, supplenza -I poteri di garanzia nei confronti delle Camere, Governo, Magistratura e corpo elettorale – I poteri di rappresentanza nazionale – Responsabilità del Presidente della Repubblica e controfirma ministeriale.

La Corte Costituzionale.

Limitatamente a:

-Giustizia costituzionale, costituzione rigida e principio di costituzionalità. - Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale: composizione(in generale), organizzazione, competenze (art. 134 Costituzione). - Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi: vizi materiali, vizi formali e di incompetenza . - Il procedimento incidentale e quello principale - Le decisioni: a) sentenze di accoglimento: il problema della retroattività b) le sentenze di rigetto c) le sentenze manipolative: 1) sentenze additive 2) sentenze di incostituzionalità parziale 3) sentenze interpretative. - Finalità delle sentenze manipolative –Il giudizio sui conflitti costituzionali, il giudizio penale costituzionale e il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

Le organizzazioni internazionali.

Limitatamente a:

- Le ragioni dell'integrazione europea. - La creazione delle Comunità europee, il trattato sull'Unione Europea di Maastricht., l'Euro e i parametri di Maastricht, il Patto di Stabilità e crescita. Gli altri Trattati e sguardo al Trattato di Lisbona - L'organizzazione della Comunità europea: a) il Consiglio dei Ministri b) la Commissione c) il Parlamento europeo d) la Corte di giustizia delle Comunità europee. - Competenze comunitarie.

2) SCIENZA DELLE FINANZE

Settore pubblico dell'economia.

Limitatamente a:

-I bisogni pubblici e privati - I servizi pubblici: indivisibili (generali), divisibili (speciali), misti con effetti di esternalità -L'attività economica della Pubblica Amministrazione: modello liberista - modello Keynesiano e il fallimento del mercato.-Definizione di Scienza delle finanze(escluse le teorie sulla natura del fenomeno finanziario).

Politica finanziaria.

Limitatamente a:

-Ruolo dello Stato nell'economia. -Politica economica: politica fiscale e politica monetaria. Politica fiscale: dalla finanza neutrale a quella funzionale. Politica fiscale e concezioni neoliberiste.

Obiettivi e strumenti della finanza pubblica.

Limitatamente a:

-Obiettivi della politica finanziaria: a)politiche di sviluppo b)politiche anticicliche di stabilizzazione c)politiche di redistribuzione; obiettivi economico-sociali di redistribuzione. Tipi di redistribuzione. - Strumenti della finanza pubblica: spesa pubblica, entrate pubbliche, bilancio, beni, imprese e prestiti pubblici.

Struttura della spesa pubblica.

Limitatamente a:

-La spesa pubblica-Incremento della spesa pubblica: legge di Wagner, incremento nominale e reale, cause dell'incremento-Classificazione delle spese pubbliche: di produzione e di trasferimento, correnti e in conto capitale, di governo e d'esercizio, obbligatorie e discrezionali, ordinarie e straordinarie -Gestione amministrativa della spesa -Struttura della spesa pubblica in Italia.

Effetti economici della spesa pubblica

Limitatamente a:

-Effetti incrementativi della spesa pubblica sulla domanda globale -Effetti sui consumi e sugli investimenti: spese correnti e in conto capitale -Manovra della spesa e gli obiettivi dell'intervento pubblico -La teoria del moltiplicatore Keynesiano -Abuso e crisi del modello keynesiano, critiche alla teoria Keynesiana della spesa pubblica. -L'efficienza della spesa pubblica: analisi costi-benefici, centri di responsabilità amministrativa, principio di sussidiarietà.

Spesa per la sicurezza sociale.

Limitatamente a:

-Concetto di previdenza sociale e di Stato sociale. Assistenza e previdenza -Fonti di finanziamento e prestazioni. -Effetti economici della spesa per la sicurezza sociale -Fondamenti costituzionali e sicurezza sociale in Italia: artt.2, 3 co.2, 31, 32, 37, 38 Cost. -Crisi (Stato assistenziale) e revisione dello Stato sociale; ragioni di integrazione sopranazionale e globalizzazione dell'economia.

Le diverse fonti di entrata.

Limitatamente a:

-Entrate pubbliche -Criteri di classificazione: correnti - in conto capitale - per accensione di prestiti, ordinarie - straordinarie, ordinarie (di diritto privato) - derivate (di diritto pubblico) -I prezzi -I tributi: tasse, imposte contribuiti -Pressione tributaria e pressione fiscale globale

Principi e forme di prelievo fiscale.

Limitatamente a:

-L'imposta: definizione. -Art. 23 Costituzione: la riserva di legge in materia tributaria. Garanzie e motivazioni.-Presupposto dell'imposta, oggetto, base imponibile e aliquota -Criteri di classificazione: imposte dirette - indirette, imposte reali - personali, imposte generali - speciali -Imposte proporzionali e progressive -Principi fondamentali dell'imposizione: equità, chiarezza, comodità, economicità

Equità impositiva.

Limitatamente a:

-Equità tributaria quale fondamento dello Stato di diritto democratico: artt. 2 - 3 - 53 Costituzione -Principio dell'universalità dell'imposizione (eguaglianza formale), possibili esenzioni -Principio di uniformità dell'imposizione (eguaglianza sostanziale): la capacità contributiva.-Cenno alle teorie del sacrificio ed esclusione costituzionale. Capacità contributiva e uguaglianza sostanziale. Indici della capacità contributiva: diretti (reddito e patrimonio) e indiretti (consumi e trasferimenti). Corollari della capacità contributiva: esenzione dei redditi minimi, discriminazione quantitativa tra redditi, discriminazione qualitativa tra redditi (imposte speciali), adeguamento alle condizioni del contribuente (imposte personali), progressività. -La progressività tributaria: concetto, art.53 Costituzione. -Fondamenti giuridici della progressività: solidarietà e uguaglianza sostanziale, artt. 2 - 3 Costituzione. -Fondamenti economici della progressività: redistribuzione, finanziamento della domanda globale -Limiti della progressività tributaria: fiscal drag, traslazione ed evasione; necessità, ai fini dell'equità dell'imposizione progressiva, di considerare i redditi nella loro globalità e non frazionatamente.- Modalità d'attuazione dell'imposta progressiva. Progressività per classi, per scaglioni e per deduzione.

Chiarezza ed efficienza nella gestione amministrativa delle imposte.

Limitatamente a:

-Chiarezza, semplicità, efficienza, comodità, economicità. -Fasi del procedimento applicativo delle imposte: accertamento, riscossione, versamento -Tecniche di accertamento. Determinazione dell'imponibile: metodo analitico e induttivo, d'ufficio e per dichiarazione verificata. Notificazione al contribuente -Tecniche di riscossione: ritenuta alla fonte (d'acconto e d'imposta), diretta - indiretta, sostituto d'imposta versamento diretto, bollo. Equitalia.

Effetti economici dell'imposizione

Limitatamente a:

Effetti della pressione tributaria sul sistema economico, il punto critico tributario -a) Effetti macroeconomici negativi da superamento del punto critico tributario su domanda, inflazione, risparmio, produzione, fuga di capitali; effetti positivi di un'imposizione contenuta entro il punto critico -b) Effetti microeconomici sul comportamento del singolo contribuente

- Evasione fiscale. Concetto, cause, effetti.
- Elusione fiscale. Concetto, cause, effetti
- Rimozione ed elisione.
- Traslazione dell'imposta. Percussione e incidenza. Conseguenze della traslazione: alterazione dei piani di equità tributaria e di politica economica (**Il tema della traslazione è stato trattato senza riferimenti alle diverse forme di mercato di concorrenza perfetta, monopolio e concorrenza imperfetta**)
- Diffusione dell'imposta.

Il bilancio: funzione e struttura. Teorie sul bilancio.

Limitatamente a:

-Stato di diritto, principio di legalità, riserva di legge in tema di bilancio e art.81 Costituzione -Funzione del bilancio: funzione giuridica di autorizzazione e vincolo. -Funzione del bilancio: funzione economica di programmazione -I principi del bilancio: annualità, universalità, integrità, unità, specificazione, veridicità, pubblicità. Rapporto con il principio democratico e di legalità. -Profili tecnici del bilancio: anno finanziario, esercizio finanziario, abolizione dell'esercizio suppletivo, residui attivi e passivi, bilancio di previsione, rendiconto, bilancio di competenza e di cassa, bilancio annuale e pluriennale. -Classificazione di entrate e spese in bilancio; dal criterio patrimoniale aziendalistico a quello economico funzionale: centri di responsabilità amministrativa e unità previsionali di base. -I risultati differenziali. -Teorie sul bilancio: pareggio e disavanzo. I presupposti delle teorie: modello liberista - modello Keynesiano. -Teorie intermedie: bilancio ciclico e doppio bilancio. -La situazione italiana di bilancio e del debito pubblico. Spesa corrente e spesa per gli interessi del debito. Strategie di prevenzione e risanamento: teorema di Haavelmo, teoria delle scelte pubbliche (teoria del doppio bilancio), saldo e avanzo primario. I parametri di Maastricht, Patto di stabilità e globalizzazione. Le tendenze al pareggio del U.E. e il Fiscal Compact.

Il bilancio e la programmazione economica

Limitatamente a:

La programmazione delle scelte pubbliche – Le fasi della programmazione di bilancio: individuazione degli obiettivi, scelta degli interventi, determinazione del budget –Individuazione dei centri di responsabilità, i dirigenti –Armonizzazione normativa e consolidamento dei bilanci del settore pubblico –Coordinamento fra i conti pubblici e i conti dell'economia nazionale: Conto economico delle risorse e degli impieghi e Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Bilancio dello Stato e gli altri documenti di politica economico - finanziaria.

Limitatamente a:

-Il bilancio dello Stato. Principi costituzionali: artt. 81, 75 e 72 Costituzione. Esercizio provvisorio. - Formazione e approvazione del bilancio: procedimento legislativo ordinario -Gli altri documenti di politica economico - finanziaria: –Fondi di bilancio, variazioni e assestamento -Esecuzione del bilancio e controlli: la Corte dei Conti. Valutazioni interdisciplinari –Gestione di cassa e servizio di tesoreria: gestione di bilancio e gestione di tesoreria extrabilancio, divieto di anticipazioni da parte della Banca Centrale alla Amministrazioni Pubbliche.

Il sistema tributario italiano

Limitatamente a:

-Concetto di sistema tributario.- Lo Statuto del contribuente –Quadro del sistema vigente –Anagrafe tributaria

Imposta sul reddito delle persone fisiche

Limitatamente a:

-Concetti generali: il reddito, reddito come prodotto e come entrata, reddito lordo e netto, reddito medio presunto, discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi. -Caratteri del tributo: personalità, generalità, progressività.-Presupposto, soggetti passivi, oggetto, determinazione dell'imponibile, deduzioni –Aliquote e imposta lorda, detrazioni e imposta netta –Le diverse categorie di reddito –La dichiarazione dei redditi: Unico e modello 730

4 – Tipologie delle prove di verifica utilizzate.

- Interrogazione orale
- Verifica scritta a risposta aperta

3.9 SCHEDA DELLA MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

Docente:

FANTINO LILIANA

Testo in adozione (consigliato):

“In perfetto equilibrio - Pensiero e azione per un corpo intelligente” Del Nista, Parker, Tasselli

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Essere in grado di:	
1. eseguire i gesti tecnici delle discipline individuali in modo corretto	
2. eseguire i fondamentali individuali dei giochi sportivi in modo corretto	
3. utilizzare la tecnica in situazioni di gioco e collaborare con i compagni	
4. comunicare ed esprimersi con il proprio corpo	
5. coordinare azioni semplici e complesse a corpo libero e con attrezzi	
6. conoscere gli argomenti trattati	

MODULI	TEMPI
ATLETICA LEGGERA	Ore 16
NUOTO	Ore 16
PALLAVOLO E HIT BALL	Ore 12
ATTIVITA' COORDINATIVE	Ore 12

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento è stato, nelle lezioni pratiche, sia di tipo globale sia di tipo analitico, a seconda delle necessità. Le modalità di lavoro sono state di tipo interattivo (spiegazione e dimostrazione seguita da prove pratiche degli alunni) con l'utilizzo degli attrezzi a disposizione.

Per le lezioni teoriche si è utilizzato il metodo frontale, con spiegazioni della sottoscritta.

Le verifiche sono state attuate attraverso prove pratiche sulla prestazione, sulla tecnica esecutiva dei gesti sportivi, sulle competenze in fase di gioco e, per la teoria (solo per le alunne temporaneamente esonerate dall'attività pratica), attraverso un colloquio orale.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Atletica leggera:**
 - esercizi di preparazione fisica generale e di tonicità muscolare
 - andature pre-atletiche ed esercizi coordinativi
 - corsa di durata e prova sui 1000 metri
 - lancio del disco

- **Nuoto:**
 - esercizi specifici differenziati per i due gruppi di livello diverso:
 - scivolamento e battute di gambe sul ventre e sul dorso
 - bracciata stile dorso, stile libero e stile rana
 - esercizi coordinativi gambe – braccia
 - esercizi per la respirazione

- **Attività coordinative ed espressive:**
 - esercizi coordinativi, tecnici e di conduzione della funicella
 - progressione ritmica con la funicella

- **Pallavolo e hit-ball:**
 - fondamentali individuali (ripasso e perfezionamento)
 - esercizi per il gioco di squadra
 - cambio d'ala
 - partite a squadre complete
 - partite di hit-ball

3.10 SCHEDA DELLA MATERIA: RELIGIONE

Docente: Francesca Calandri

Classe: 5[^] A Igea

Anno scolastico 2012-2013

Libro di testo: Sergio Bocchini “Religione e religioni” EDB

OBIETTIVI DISCIPLINARI

<ul style="list-style-type: none">• Cogliere le principali proposte escatologiche delle grandi religioni
<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sulla straordinaria capacità vitale che consegue ad una maggiore consapevolezza di sé e del mondo nel quale si vive cogliere i concetti fondamentali dell'etica laica e dell'etica cristiana
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere un metodo adeguato all'approccio di questioni etiche complesse applicato all'ambito della bioetica
<ul style="list-style-type: none">• Contribuire a favorire la formazione di una capacità critica personale, come attenzione costante agli avvenimenti della storia del nostro tempo, al clima culturale dell'oggi e alle molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza e della ricerca religiosa.

MODULI	TEMPI
<p style="text-align: center;">1 – La morte e le visioni dell’Aldilà</p> <ul style="list-style-type: none"> • La morte nella cultura contemporanea • La scienza e il morire. Le esperienze della c.d. “pre-morte” • La reincarnazione • L’idea di resurrezione • L’escatologia cristiana 	10 ore
<p style="text-align: center;">2 – I concetti fondamentali dell’etica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costitutività della dimensione etica • La consapevolezza: una marcia in più • La coscienza: significato psicologico e morale; in senso laico e in senso cristiano • Valori tradizionali e nuovi valori emergenti • Importanza e difficoltà della scelta • I concetti di libertà, bene-male • Il pluralismo etico come orizzonte di fondo del mondo d’oggi. • Relativismo e specificità dell’etica cristiana 	14 ore
<p>3 - Introduzione alla bioetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione dei principali ambiti della bioetica in generale • Approfondimento del tema dell’aborto: lo statuto dell’embrione, il Comitato Nazionale di bioetica, le dimensioni del fenomeno, casistica, la solitudine della donna, la legge 194, il diritto del personale sanitario ad esercitare obiezione di coscienza. 	8 ore

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento ha alternato la lezione frontale a numerosi momenti di discussione e dibattito volti a problematizzare gli argomenti affrontati e a sviluppare il senso critico.

Alcuni spazi sono stati dedicati al confronto sul vissuto scolastico, a problematiche emerse nell’attualità e alla relazione.

Altre ore sono state impegnate dalla partecipazione della classe a progetti di integrazione dell’offerta formativa.

Materiali didattici utilizzati: libro di testo; dispense curate dal docente; articoli di riviste e giornali; film e documentari.

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Conformemente a quanto disposto dal POF:

- il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno con riguardo al profitto e tiene in considerazione i seguenti elementi:
 - media dei voti;
 - assiduità della frequenza scolastica;
 - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione ad iniziative di scuola aperta, lavori di ricerca o impegni significativi, organi collegiali e classificazione nei campionati studenteschi;
 - frequenza dell'area di progetto, ove prevista;
 - partecipazione ad attività integrative e progetti (Patente europea del computer ECDL, Certificazione del superamento del DELF, Certificazione del superamento del PET);
 - stage;
 - eventuali crediti formativi

- il credito formativo si riferisce ad esperienze acquisite all'esterno della scuola d'appartenenza e debitamente documentate. Le attività svolte devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi indicati nel P.O.F. e la documentazione prodotta deve evidenziare esperienze che:
 - rappresentino attività continuative e non occasionali;
 - rappresentino attività qualitativamente formanti;
 - consentano un'effettiva crescita civile ed umana dell'alunno o la sua formazione professionale in linea con la formazione tecnica offerta dalla scuola.

5. ESEMPI DI TERZE PROVE CON RELATIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE

I testi delle prove e le schede di valutazione sono allegati al documento.

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2012/2013 *Simulazioni*

TERZA PROVA

Classe: 5^A IGEA

Data: 20 marzo 2013

Data: 20 aprile 2013

<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>
Matematica Lingua Francese Lingua Inglese Diritto

<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>
Matematica Lingua Francese Lingua Inglese Scienza delle finanze

Tipo di Prova:

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

Durata:

180 minuti

E' ammessa l'uscita dall'aula solo al termine della prova

CANDIDATO:

N.B. Riportare il proprio nominativo su ciascun foglio

6. SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:

Classe:

Valutazione: / 30

Fasi	Obiettivi	Materie	Strumenti - Argomenti	Livello di prestazione	Punteggio massimo	Punteggio candidato
Presentazione argomento di avvio colloquio	Capacità di discussione	<input type="checkbox"/> tesina <input type="checkbox"/> area di progetto <input type="checkbox"/> prodotto multimediale <input type="checkbox"/> argomento proposto dal candidato <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale	8	
	Significatività, grado di conoscenza e livello di approfondimento		<input type="checkbox"/> argomento originale o significativo <input type="checkbox"/> abbastanza interessante <input type="checkbox"/> banale		
	Padronanza della lingua e comunicazione		<input type="checkbox"/> articolata, sicura, fluida, vivace <input type="checkbox"/> convincente solo a tratti <input type="checkbox"/> impacciata, confusa, imprecisa		
Argomenti pluridisciplinari Area umanistica	Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale	10	
	Competenza e padronanza della lingua	<input type="checkbox"/> riflette, sintetizza, esprime valutazioni <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> non sa analizzare		
	Capacità di collegamento, di discussione e approfondimento	<input type="checkbox"/> aderente, efficace, pertinente <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> evasivo, confuso, disordinato		
Argomenti pluridisciplinari Area tecnico scientifica	Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale	10	
	Applicazione, competenza e Padronanza dei linguaggi	<input type="checkbox"/> riflette, sintetizza, esprime valutazioni <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> non sa analizzare		
	Capacità di collegamento, di discussione e approfondimento	<input type="checkbox"/> aderente, efficace, pertinente <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> evasivo, confuso, disordinato		
Discussione elaborati scritti	1 ^a prova	Italiano		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla	2	
	2 ^a prova	Seconda prova		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla		
	3 ^a prova	Prova multidisciplinare		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla		

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. AREA DI PROGETTO
2. ATTESTATI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO
3. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE (22/04/2013)
4. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE (23/05/2013)
5. PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE (20/03/2013)
6. SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE (20/04/2013)
7. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI ANNUALI SVOLTE, FIRMATE DAI DOCENTI E DAI RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

BRONDINO GRAZIELLA (Italiano e Storia)

CALANDRI FRANCESCA (Religione)

CASTELLANO CHIARA (Inglese)

FANTINO LILIANA (Educazione Fisica)

FERRERO PAOLA (Matematica)

GIAMBRONE LETIZIA (Geografia Economica)

GORIA MARINA (Economia Aziendale)

LETTIERI ANNUNZIATA (Francese)

LUCARELLI VITO (Sostegno)

MALAVOLTA MICHELA (Sostegno)

PRATO ELIO (Diritto e Scienza delle Finanze)

Fossano, 10 maggio 2013